

Lariano – Donne e Sport, Donne e Impegno Civile

Lariano- l'amministrazione comunale in un ricco programma per la Festa della Donna ha organizzato la mattina presso il Polifunzionale un importante e interessante convegno

Donne e Sport, Donne e Impegno Civile



A Lariano, quest'anno, la Festa della Donna è stata celebrata con un ricco ventaglio di iniziative che hanno toccato l'ambito culturale, sociale e sportivo. Nella mattinata di venerdì 8 marzo, presso il Polifunzionale "Tiberio Bartoli" si è svolta la manifestazione "Storie di donne: le donne si raccontano", giunta alla sua seconda edizione. Erano presenti il sindaco Maurizio Caliciotti e tutti i membri della giunta comunale, nonché il consigliere Emanuele Palmieri. Davanti ad una platea di studenti della scuola media e degli Istituti superiori- questi ultimi del "I.I.S. Gramsci di Valmontone, del Liceo Scientifico Landi e del Salvo D'Acquisto di Velletri- hanno raccontato la loro storia grandi campionesse dello sport, ma anche la signora Debora Spagnuolo, Consigliere Nazionale dell'ANMIL, la cui vicenda umana ha toccato grandi e piccoli e che, dopo la tragedia della perdita del

marito Pino per un incidente sul lavoro, ha dato una svolta alla sua vita, dedicandosi completamente a formare ed informare per prevenire e combattere le cosiddette “morti bianche”. Accanto a lei la larianese Romina Romaggioli, che dopo essere diventata campionessa del mondo di kick boxing, ha intrapreso la carriera militare nella Guardia di Finanza ed ha recentemente vinto un concorso, conseguendo la qualifica manutentore di elicotteri con il grado di maresciallo. Altra ospite di eccezione la campionessa di canottaggio Eleonora Trivella, del gruppo sportivo Fiamme Rosse dei Vigili del Fuoco; ai ragazzi ha raccontato come è nata la sua passione per lo sport, ma ha anche confessato di aver attraversato un momento difficile in seguito ad un serio infortunio, dal quale però è uscita con una più forte motivazione a continuare la carriera agonistica. Lara Liotta, sempre del gruppo sportivo Fiamme Rosse, ha invece portato la sua testimonianza di ex atleta di karate, uno sport che l’ha formata e disciplinata e che le ha consentito di entrare nella squadra nazionale; oggi ricopre il ruolo di funzionario amministrativo per le attività sportive dei Vigili del Fuoco. Da queste storie i giovani ospiti hanno tratto materia di riflessione e compreso come non sia affatto semplice essere donne e arrivare a realizzare i propri sogni, tanto nello sport quanto nella carriera lavorativa. La giornalista Luce Tommasi, che ha moderato l’incontro, con le sue domande puntuali ha saputo far emergere la personalità delle ospiti, ha celebrato i loro successi, ma ha anche sottolineato quanti ostacoli debba affrontare una donna per avere successo, senza mai rinunciare alla sua femminilità e tenerezza. I ragazzi hanno rivolto alle protagoniste numerose domande e hanno proposto anche alcuni loro lavori: gli studenti del Landi hanno intervistato tutti i protagonisti per realizzare il loro pezzo, da pubblicare sul giornale d’istituto; anche i giovani del Salvo D’Acquisto e della scuola media hanno posto quesiti e chiarimenti, dando vivacità al dibattito e all’intera manifestazione. La III B AFM del Gramsci, poi, ha proposto un suo video con la lettura di alcuni testi, mentre i ragazzi dell’IC di Lariano hanno esposto un loro pannello con i volti di numerose donne che hanno segnato la storia. A chiudere la giornata, dopo gli omaggi di rito, un balletto proposto da due danzatrici guidate dalla maestra Anna Maria Conforto: nella coreografia si è fatto cenno al tema del femminicidio che, purtroppo, non cessa di segnare la cronaca quotidiana. Gli assessori M.G. Gabrielli e C. Colasanti, che hanno organizzato l’evento, si sono dette soddisfatte e hanno raccolto i complimenti del pubblico presente; hanno spiegato che il loro scopo è quello di far arrivare ai giovani un’immagine della donna ben diversa da quella proposta dai media: non una modella o una persona che pensa solo al successo, ma una creatura dai mille volti, capace di essere madre, amica, sorella, lavoratrice, moglie. Una donna a 360 gradi, insomma, che sa coniugare lavoro, famiglia, impegno civile e passioni. Una donna né superiore né inferiore, ma uguale all’uomo.

Tratto da: <https://www.controluce.it/notizie/lariano-donne-e-sport-donne-e-impegno-civile/>

Festa della donna, aperti quattro centri anti-violenza

LA CERIMONIA

Aprono tre centri anti-violenza nell'area dei Castelli Romani e del litorale e uno nella zona Tiburtina a Guidonia Montecelio. Nell'area castellana sono tutti operativi e con molteplici donne e minori che stanno ricevendo assistenza. Nella giornata dedicata alla donna arrivano azioni concrete per il contrasto alla violenza di genere e sui minori in un momento dove c'è un'escalation di episodi di violenza, non ultimo quello a Genzano sulla bambina di 22 mesi picchiata dal patrigno.

L'INCONTRO

A Palazzo Chigi ad Ariccia, la Procura di Velletri e la Asl, promotori di un protocollo interistituzionale per contrastare gli abusi firmato un anno fa anche dal governatore della Regione Nicola Zingaretti, hanno fatto un bilancio: «Oggi portiamo fatti e non parole», dice il procuratore di Velletri, Francesco Prete, «a un anno di distanza dall'impegno preso con Regione, Asl e a cui hanno aderito ben 30 sindaci del territorio sotto la giurisdizione del Tribunale di Velletri, il Tribunale e la Procura per i minorenni di Roma, la Regione Lazio, la Questura di Roma, il Comando provinciale dei Carabinieri, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Ordine degli psicologi. Questa rete ha portato all'apertura di tre centri anti-violenza sul nostro territorio oltre a una casa rifugio per accogliere le donne in difficoltà».



che verrà a breve attivata sempre in quest'area». I nuovi centri sono nel Comune di Nettuno, all'ospedale "Spolverini" di Ariccia e nella Casa della salute di Rocca Priora. L'evento è stato organizzato dal Comune di Ariccia, grazie all'impegno dell'assessore ai Servizi Sociali, Carla Gozzi e sotto la regia del magistrato



Sopra il convegno ad Ariccia sui centri anti-violenza e, a sinistra, una delle nuove strutture al servizio delle donne in difficoltà e vittima di abusi

(Foto: S. SORRUBA)

► Tre strutture per il territorio dei Castelli ► Il procuratore di Velletri: «Una rete una a Guidonia che serve l'area Tiburtina cui hanno aderito ben trenta Comuni»

Cristiana Macchiusi, che ha coordinato la rete di assistenza. A fare gli onori di casa il sindaco di Ariccia Roberto Di Felice. Presenti anche il presidente del Tribunale di Velletri Mauro Lambertucci, il Garante regionale per l'infanzia Jacopo Manzetti, l'avvocato Scifoni dell'Ordine degli avvocati di Velletri. Soddisfatto il direttore generale della Asl Rm6 Narciso Mostarda: «Le vittime avranno a disposizione ulteriori presidi di prossimità dove trovare conforto e tutela. La presenza di tanti ragazzi dei licei dà speranza per il futuro: è da loro che dobbiamo ripartire».

L'INAUGURAZIONE

Nel frattempo anche a Guidonia si è celebrata la festa della donna con l'apertura di un centro anti-violenza che si trova a Setteville, in via Todini, di fronte le scuole elementari. La struttura sarà gestita dalla cooperativa sociale Antares 2000 onlus, l'Associazione Arnicia e l'Associazione Le Pleiadi ed è stato denominato "Centro Antiviolenza Le Tre Lune": «Nelle prossime settimane», dice il sindaco Michel Barbet, «faremo la presentazione ufficiale del centro. Ringrazio quanti hanno messo il cuore per raggiungere questo obiettivo, in particolare l'assessore Russo, gli uffici del Piano di Zona e dei Servizi Sociali, che con il contributo dell'Area Lavori Pubblici e dei tanti volontari, hanno permesso di restituire alla città un servizio primario».

Chiara Rai

(RIPRODUZIONE RISERVATA)

Corsi di kickboxing e pugilato «In palestra per difendersi»

LO SPORT

Quest'anno sarà il 110° anniversario della giornata nazionale della donna, che ebbe inizio nel lontano 1909 dove si volle ricordare lo sciopero di migliaia di camicie newyorkesi che l'anno prima avevano rivendicato migliori condizioni di lavoro. Nell'ultimo secolo il cammino verso il riconoscimento dei diritti delle donne è stato particolarmente lungo e difficile e negli ultimi anni l'allarme, per le violenze sulle donne e femminicidi in crescente aumento, hanno portato la donna a maturare l'idea di «difendersi difendendo sola».

I MOTIVI

«Le donne non ci stanno più a subire passivamente violenze verbali e fisiche», esordisce l'ex campione del mondo e direttore tecnico della nazionale full contact seniores Paolo Liberati, «nei corsi di kickboxing della palestra do-

ve insegno ci sono almeno 4 donne su 10, ma soprattutto mi chiedono non solo di imparare tecniche per difendersi, ma di intraprendere una carriera agonistica». Un esempio è quello di Aurora, giovanissima, da poco in palestra, lei è stata spinta dalla madre a iscriversi dopo ripetuti episodi di bullismo e violenza verbale e fisica da parte di alcuni suoi amici. A Roma e provincia sono almeno mille le atlete che sono iscritte alle federazioni di kickboxing e che praticano anche le altre specialità di muaythai, savate, shoot boxe e sambo nelle varie palestre affiliate. «Pratico la kick

Lariano



Storie di sport tutte al femminile

A Lariano con "Storie di donne: le donne si raccontano". Tra le sportive intervenute, Romina Romaggioli, ex campionessa di kickboxing e militare della Finanza, Paola Piazzolla ed Eleonora Trivella, campionesse di canottaggio Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Fiamme Rosse, Lara Liotta, ex atleta nazionale di karate, funzionario dei vigili del fuoco.



da 15 anni da quando ne avevo 5 - parla sorridendo Marta Sellati, vice campionessa europea e mondiale nella specialità Point Fighting 60 kg dell'Hwal Moo Do del maestro Capogna di Grottaferrata - praticare un'arte da combattimento ti dà molta sicurezza, ma molte delle mie amiche dai 20 ai 25 anni ci pensano, ma non fanno nulla, non pensa-

no che possa capitare proprio a loro quello che si sente spesso in televisione, noi ragazzi siamo così».

LA PASSIONE

Storia simile è quella di Federica Trovalusci, stessa palestra di Grottaferrata, stesso maestro e stesso amore per la kick da quando aveva 7 anni. «Mi sono avvicinata alle arti marziali perché mi ci ha portata un amico», racconta Federica - poi mi è piaciuto e non ho più smesso». Federica anche lei argento agli ultimi europei di Maribor come Marta si è avvicinata a questa disciplina per caso. «Diverso è per gli adulti», conclude il maestro Capogna sul ring ormai da 24 anni - si avvicinano alle arti marziali per motivi diversi

Marta Sellati, vice campionessa europea e mondiale nella specialità Point Fighting 60 kg del kickboxing

spesso per ritrovarsi e per mettere ordine nella loro interiorità». Non è da meno la federazione pugilato, con la Gym Boxe (il pugilato praticato nelle palestre), un aumento esponenziale, passato dalle 1.228 del 2015 a raddoppiarsi appena solo 2 anni con 2.767 nel 2017, senza parlare delle giovanissime, da 344 nel 2015 a più del doppio e cioè 769 nel 2018. Una testimonianza è quella di Anna Chiara Giordani, autrice, attrice e regista teatrale, praticante di boxe e cintura nera di full contact nella palestra del maestro Luciano Sordini di Fiumicino. «Ho trovato nella boxe una valvola di sfogo delle mie frustrazioni», dice Anna Chiara - così come tante donne cercano di allontanare insicurezza e paura, ho praticato boxe per dieci anni, allora eravamo in due 200 più di 50». Anna Chiara sta interpretando a teatro una donna che si ritrova attraverso la boxe.

Raffaele Marra

(RIPRODUZIONE RISERVATA)

L'EX CAMPIONE PAOLO LIBERATI: «VOGLIONO IMPARARE TECNICHE PER NON SUBIRE VIOLENZE FISICHE E VERBALI»

LA VICE CAMPIONESSA EUROPEA SELLATI: «PRATICARE UN'ARTE DA COMBATTIMENTO MI DÀ MOLTA SICUREZZA»

L'Artemisio LARIANO

Spiegati in Consiglio comunale i motivi del provvedimento

Aumento dell'8 per cento per la bolletta della Tari

La bolletta della Tassa sui rifiuti a Lariano subirà nell'anno 2019 un aumento pari all'8 per cento. Lo ha deciso il Consiglio comunale a fine febbraio con undici voti favorevoli, contrari i consiglieri di opposizione (Neri, Casagrande Raffi, Montecarlo, Cafarotti, Romagnoli, Verri). L'aumento delle tariffe colpirà tutti: utenze domestiche e non. Il calcolo Tari si effettua sulla base di determinate tariffe fisse e variabili a seconda che si tratti di un'utenza domestica o non domestica che tengono conto della superficie dell'immobile o del locale, del numero di occupanti in caso di abitazione, e della tipologia di attività in caso di utenza non domestica. La Tari deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori). Il Consiglio ha anche stabilito che il pagamento della tassa può avvenire in un'unica soluzione o in tre rate con scadenza 10 maggio, 10 luglio e 10 settembre. L'assessore delegato all'igiene urbana, Fabrizio Ferrante Carrante, nel corso della seduta consiliare ha cercato di spiegare i motivi che hanno portato all'aumento di circa l'8 per cento della Tari. «Lo smaltimento dell'indifferenziato - ha detto l'assessore Ferrante Carrante - passa l'anno prossimo da euro 126,50 a 132 euro, l'umido passa da 153,15 a 162,94. Questo è un dato incontrovertibile e dobbiamo tenerne conto. Un altro dato a cui facciamo riferimento, se leggiamo bene il

Piano finanziario, a cui tutti dobbiamo attenerci perché viene fatto con uno studio proprio sistematico, appropriato e proiettato all'anno venturo, è che abbiamo avuto un aumento straordinario per quanto riguarda la raccolta differenziata in senso di tonnellate. Per quanto riguarda le soluzioni acquose di lavaggio, siamo passati da 14 tonnellate a 19 tonnellate, per le batterie degli accumulatori siamo passati invece da una a due tonnellate. Dati ancora più importanti e imprescindibili - ha proseguito - sono i rifiuti biodegradabili, gli sfalci, che sono passati da 515 a 739 tonnellate, i rifiuti ingombranti da 157 a 223 tonnellate, il legno da 117 a 182 tonnellate. Per quanto riguarda l'umido, siamo passati da 1.378 a 1.521 tonnellate. Tutti questi surplus di tonnellate ovviamente non vengono smaltiti gratis, e quest'anno abbiamo avuto, per quanto concerne l'indifferenziato, un aumento pari a 700 tonnellate. Questo significa che non è una mala-gestione, è una buona gestione, perché quando si differenzia di più significa che il servizio funziona, perché si differenzia di più, e l'aumento delle tonnellate è dovuto al fatto che si è ottimizzato il servizio, quindi in questo caso purtroppo c'è questo aumento». Poi ha concluso: «Gli aumenti sono dovuti essenzialmente ad aumenti per quanto riguarda gli scarichi che andiamo a conferire e l'aumento della differenziazione, che, come ripeto, è di circa 700 tonnellate in più».

Dall'opposizione tra i più critici i consiglieri Gianluca Casagrande Raffi, Ilaria Neri e Sabrina Verri. «L'aumento delle tariffe della Tari è un aumento che - ha detto Casagrande Raffi - francamente come gruppo non comprendiamo e a cui siamo ovviamente contrari. Se differenziamo bene, dovremmo anche vendere bene ciò che differenziamo, e quei costi potevano secondo noi essere compensati da queste due importanti voci che ho citato e a cui prima non avete dato assolutamente risposta». La consigliera Ilaria Neri ha aggiunto: «Trovo ingiusto il provvedimento adottato sull'aumento della Tari. I cittadini hanno difficoltà a pagare le tasse e si decide di aumentarle, questo mi sembra alquanto ingiusto. Io continuerò ad operare su questa linea, senza tradire il mandato che i cittadini mi hanno conferito, e, quando assisto a questo, sono sempre più convinta della scelta che ho fatto di prendere le distanze da questa maggioranza, da questa Amministrazione, da questo modo di amministrare e da questo Sindaco, che io stessa ho contribuito a far eleggere (me ne assumo la responsabilità)». Per le forze politiche di opposizione, che non hanno approvato le tariffe: «L'aumento è legato a una cattiva gestione». «I cittadini sono spremuti come limoni» ha commentato la consigliera Sabrina Verri, riferendosi anche all'aumento dello 0,1 per mille dell'addizionale Irpef.

Silvia Cecacci

Premiate dal Comune alla festa dell'8 marzo

Le donne sportive e impegnate nel civile esempio da seguire



Le premiate con gli amministratori comunali presenti all'incontro

A Lariano, quest'anno, la Festa della Donna è stata celebrata con varie iniziative che hanno toccato l'ambito culturale, sociale e sportivo. Nella mattinata di venerdì 8, presso il Polifunzionale "Tiberio Bartoli" si è svolta la manifestazione "Storie di donne: le donne si raccontano", giunta alla sua seconda edizione. Erano presenti il sindaco Maurizio Calciotti e tutti i membri della giunta comunale, nonché il consigliere Emanuele Palmieri. Davanti ad una platea di studenti della scuola media e dell'Istituto d'istruzione superiore "Gramsci" di Valmontone, del Liceo scientifico "Landi" e "Salvo D'Acquisto" di Velletri, hanno raccontato la loro storia grandi campionesse dello sport, ma anche la signora Debora Spagnuolo, consigliera nazionale dell'ANMIL, la cui vicenda umana ha toccato grandi e piccoli. Dopo la tragedia della perdita del marito Pino per un incidente sul lavoro, la signora Spagnuolo ha dato una svolta alla sua vita dedicandosi completamente a formare ed informare per prevenire e combattere le cosiddette "morti bianche". Accanto a lei la larianese Romina Romagnoli, che dopo essere diventata campionessa del mondo di kick boxing, ha intrapreso la carriera militare nella Guardia di Finanza e ha recentemente vinto un concorso, conseguendo la qualifica manutentore di elicotteri con il grado di maresciallo. Altra ospite di eccezione la campionessa di canottaggio Eleonora Trivella del gruppo sportivo Fiamme Rosse dei Vigili del Fuoco. Ai ragazzi ha raccontato come è nata la sua passione per lo sport, ma ha anche confessato di aver attraversato un momento difficile in seguito ad un serio infortunio, dal quale però è uscita con una più forte motivazione a continuare la carriera agonistica. Lara Liotta, sempre del gruppo sportivo Fiamme Rosse, ha invece portato la sua testimonianza di ex atleta di karate, uno sport che l'ha formata e disciplinata e che le ha consentito di entrare nella squadra nazionale; oggi ricopre il ruolo di funzionario amministrativo per le attività sportive dei Vigili del Fuoco. Da queste

storie i giovani ospiti hanno tratto materia di riflessione e compreso come non sia affatto semplice essere donne e arrivare a realizzare i propri sogni, tanto nello sport quanto nella carriera lavorativa. La giornalista Luce Tommasi, che ha moderato l'incontro, con le sue domande puntuali ha saputo far emergere la personalità delle ospiti, ha messo in evidenza i loro successi e anche sottolineato quanti ostacoli a volte debba affrontare una donna per avere successo, senza mai rinunciare alla sua femminilità e tenerezza. I ragazzi hanno rivolto alle protagoniste numerose domande e hanno proposto anche alcuni loro lavori. Gli studenti del "Landi" hanno intervistato tutti i protagonisti per realizzare il loro pezzo, da pubblicare sul giornale d'istituto. Anche i giovani del liceo "Salvo D'Acquisto" e della scuola media hanno posto quesiti e chiarimenti, dando vivacità al dibattito e all'intera manifestazione. La III B AFM del "Gramsci" ha proposto un suo video con la lettura di alcuni testi, mentre i ragazzi dell'Istituto comprensivo di Lariano hanno esposto un loro pannello con i volti di numerose donne che hanno segnato la storia. A chiudere la giornata, dopo gli omaggi di rito, un balletto proposto da due danzatrici guidate dalla maestra Anna Maria Conforto: nella coreografia si è fatto cenno al tema del femminicidio che, purtroppo, non cessa di segnare la cronaca quotidiana. Gli assessori Maria Grazia Gabrielli e Chiara Colasanti, che hanno organizzato l'evento, si sono dette soddisfatte e hanno raccolto i complimenti del pubblico presente; hanno spiegato che il loro scopo è quello di far arrivare ai giovani un'immagine della donna ben diversa da quella proposta dai media: non una modella o una persona che pensa solo al successo, ma una creatura dai mille volti, capace di essere madre, amica, sorella, lavoratrice, moglie. Una donna a 360 gradi, insomma, che sa coniugare lavoro, famiglia, impegno civile e passioni. Una donna né superiore né inferiore, ma uguale all'uomo.

A.D.A.

Per l'8 marzo al Centro polifunzionale "Le figure femminili del Decameron"

Tra le iniziative per la Festa internazionale della donna, l'amministrazione comunale ha organizzato nel pomeriggio dell'8 marzo, presso la biblioteca comunale, un incontro dal titolo "Le figure femminili del Decameron" con il professore Dario Pisano. Hanno presenziato il sindaco Maurizio Calciotti, l'assessore alla Cultura, Maria Grazia Gabrielli, e l'assessore alle Pari opportunità, Chiara Colasanti. Tra il pubblico anche una rappresentanza delle classi III B AFM, IV A Turismo dell'Istituto "Gramsci" di Valmontone

con le docenti D'Orazio e Chio-minto. A far da cornice all'evento un bellissimo quadro di una figura femminile dell'autrice Margherita Seccia. Il professor Pisano ha illustrato varie novelle del Decameron. Durante l'incontro sono state esaminate alcune novelle tra le più belle del Decameron, mettendo in luce le varie vicissitudini e il ruolo della donna. Si è narrato tra l'altro della quinta giornata, quella degli amori a lieto fine, e poi delle novelle della quarta giornata, quelle ad epilogo tragico, il tutto con una narrazione davvero coinvolgente della stupenda opera

di Giovanni Boccaccio. A fine esposizione delle varie novelle, ci sono stati anche degli interessanti interventi del numeroso pubblico, che ha posto dei quesiti al professor Pisano, rendendo l'iniziativa veramente di alto spessore culturale. L'assessore Gabrielli ha ringraziato il professor Pisano, le classi presenti con i docenti intervenuti, Chiara Rondoni, responsabile della biblioteca comunale di Lariano, e tutti coloro che hanno collaborato per l'ottima riuscita degli eventi organizzati nell'occasione della Festa della Donna.